

LUCCA E DINTORNI -LE TERRE DELL'ORO BIANCO

Prezzo: In aggiornamento € per persona

Data: 01/11/2026

Durata: 4 giorni 3 notti

Viaggiatori: 25

Maggiori informazioni su questo tour:

Dettagli aggiuntivi:

Saldo entro: 15 Dicembre

Prenotazioni entro: fino ad esaurimento posti disponibili

Prezzi aggiuntivi:

Suppl. Singola: Singola limitate e su disponibilità

acconto: 185,00



Programma:

1° giorno Roma-Lucca-

Ritrovo dei partecipanti in luogo e orario da stabilire e partenza in direzione di Lucca.

Soste in autostrada e pranzo libero.

"Sulle colline ben coltivate, che circondano da ogni lato la fertile pianura lucchese, sono sparse tra vigne e oliveti le amene ville delle famiglie patrizie", distribuite su un territorio "intorno a Lucca [che] per sei miglia, dal piano e fino alla metà delle colline, si sviluppa [...] verso quello fiorentino" (Georg Christoph Martini)

All'arrivo visita di **Villa Torrigiani di Camigliano**. Due maestose ali di cipressi lunghe quasi un chilometro, annunciano la teatrale facciata del miglior esempio di architettura barocca in Toscana. *La Villa ed il Parco risalgono ai primi del 500, proprietà dell' allora potente famiglia Buonvisi. Fu luogo d'incontri tra la marchesa Lucrezia, moglie di Lelio Buonvisi, ed il suo amante (Arnolfini) che sembra sia stato catturato proprio di fronte ai cancelli di Camigliano, accusato dell' assassinio del Marchese Lelio avvenuto in città.* Nella prima metà del 600, la Villa di Camigliano venne acquistata dal Marchese Nicolao Santini, ambasciatore della Repubblica di Lucca alla corte di Luigi XIV(Re Sole) il quale volle trasformarla in una dimora sontuosa, con un giardino a parterres fioriti e grandi vasche sul davanti nelle quali si riflette la facciata, realizzate come dai progetti di Le Notre per la reggia di Versailles. Creò il **GIARDINO – TEATRO di FLORA** con grotte e giochi d' acqua ancora funzionanti e visibili nella **Grotta dei Venti**: un notevole esempio di grotta a pianta circolare a mosaico di pietre contornata da nicchie, in cui sono inserite importanti statue dei Venti con fontane nel basamento, sormontata da una cupola dalla quale fuoriesce la grande pioggia

d' acqua.

Arrivo in hotel e sistemazione nelle camere riservate cena e pernottamento.

1° giorno ROMA -PISTOIA-

Ritrovo dei partecipanti in luogo e orario da concordare, e partenza in bus privato a **Pistoia**. Centro toscano ricco di storia e di cultura, **Pistoia** si presenta come una città da scoprire passo dopo passo, camminando tra le belle vie del centro storico e ammirando i numerosi monumenti che vi si incontrano, simbolo di un passato denso di eventi e di un presente culturalmente vivace. Inizieremo la visita di questa splendida città dalla famosa **Piazza del Duomo**, vero cuore pulsante della città e sede dei monumenti più famosi. **Piazza del Duomo** accoglie nel suo perimetro il **Palazzo Pretorio**, il **Battistero** e la **Cattedrale di San Zeno**, edificio religioso di rara bellezza. La cattedrale di **San Zeno** è il luogo maggiore di culto di **Pistoia** e ospita al suo interno la sede vescovile della diocesi. Essa si presenta al giorno d'oggi come una preziosa testimonianza di arte romanica, con influenze architettoniche e pittoriche riconducibili a periodi successivi. Mentre la facciata appartiene chiaramente a quel periodo, all'interno si possono ammirare tesori rinascimentali e barocchi, caratterizzati da modifiche stilistiche cinquecentesche e ottocentesche. Molte sono le pregiate opere di arte sacra presenti, tra cui un altare realizzato in argento dedicato a San Jacopo, protettore della città e un monumento dedicato al cardinale Forteguerri, progettato e in parte realizzato da *Andrea Verrocchio*, maestro di *Leonardo da Vinci*. Visiteremo inoltre il **Battistero di San Giovanni** in Corte, un'imponente costruzione a pianta ottagonale creata in marmo bianco di Carrara e in marmo verde di Prato, il **Palazzo Vescovile**, sede del vescovado fino all'inizio del '700 e attuale sede di un museo e il **Palazzo Pretorio**, la sede del tribunale cittadino. **Il Palazzo Pretorio** si presenta come un edificio molto interessante, caratterizzato da un ampio cortile interno visitabile, da pregiate stanze dalle volte affrescate e da pareti ricche di stemmi, testimonianze dell'intensa storia che nei secoli ha caratterizzato la città di **Pistioia**. Visita di Pistoia sotterranea.

Montecarlo di Lucca è un piccolo gioiello fra la **Lucchesia** e la **Valdinievole** che val la pena di visitare per numerosi motivi che noi ora avremo il piacere di raccontarvi. Direi intanto di soffermarci sul motivo paesaggistico, o vista la sua particolare posizione. Si erge su un colle che domina tutto il territorio circostante regalando un paesaggio davvero unico. Altro protagonista del fascino di **Montecarlo** sono le imponenti **mura** che la circondano e che nonostante il tempo passato sono in ottime condizioni e possono essere visitate, insieme alla fortezza. Ed eccoci nella **piazza principale**, una bellissima terrazza di pietra antica che si affaccia sul paesaggio circostante. Nell'abitato, con una facciata che non si distingue dagli altri edifici, troviamo il **Teatro dei Rassicurati**, il più piccolo

teatro italiano, ma non per questo meno affascinante. Solo 200 posti a sedere, ma completamente rifinito nei dettagli. Interamente in legno; con una tradizione musicale lirica molto importante tanto che addirittura **Giacomo Puccini** lo frequentò. Altra motivazione importante che porta a visitare **Montecarlo** è l'**enogastronomia**. Per gli appassionati di vino e olio questa è una tappa obbligata. Famoso e apprezzato il vino Montecarlo bianco (ci sono diverse cantine dove poterlo acquistare). Esiste anche un percorso che attraversa il borgo chiamato la "**Strada del vino e dell'olio di Lucca e Montecarlo**" che attrae numerosi turisti. Per conoscere la tradizione della vendemmia di **Montecarlo** e della sua lunga storia vinicola, è prevista la visita al **Museo del Vino**. Il museo è fornito di testimonianze fotografiche e descrittive con attrezzi di quell'epoca che raccontano dalla raccolta dell'uva al suo imbottigliamento. Una piccola strada sterrata porta alla "**Quercia delle Streghe**" o "**Quercione**", come lo chiamano gli abitanti di Montecarlo. Una meravigliosa quercia secolare di 24 metri d'altezza e 4 di circonferenza. Diventata albero monumentale è famosa per le sue due leggende. La prima narra fosse il ritrovo di streghe che si riunivano intorno ad essa per i loro riti. La seconda pare abbia ispirato addirittura **Carlo Collodi** a scrivere nel suo romanzo "**Pinocchio**" l'episodio in cui il famoso burattino venne impiccato dagli assassini che volevano rubargli le monete d'oro e vicino alla quale poi il burattino incontrò il Gatto e la Volpe. Rientro a Lucca per la cena e pernottamento.



4° giorno : ROMA-LUCCA

Dopo la prima colazione in hotel, rilascio delle camere e trasferimento per la visita di Lucca, del misterioso e affascinante **Duomo** che risale al VI secolo e venne fondato da **San Frediano**, ma fu distrutto e riedificato nel 1070 da papa **Alessandro I** e **Matilde** di Canossa. Purtroppo il duomo che oggi ci appare ad oggi ha poco della sua struttura originaria. Resta soprattutto la facciata di stile romanico ricca di splendide e complesse decorazioni.

ASIMMETRIA DELLA FACCIATA

La stranezza della facciata è la forte asimmetria, l'arcata di destra infatti è molto più stretta di quella centrale e di sinistra. Non si conosce il vero motivo di questa "*licenza architettonica*", probabilmente si dovette tener conto della preesistente torre campanaria. Ma resta comunque cosa strana, rara per un edificio cristiano. Per la Chiesa infatti, l'armonia architettonica era tutto, ciò che risultava storto e asimmetrico, veniva considerata costruzione del demonio, si pensi ai ponti del diavolo, così denominati perchè strani nella loro struttura. Per questo le chiese cristiane dovevano essere perfette, perchè la perfezione è sinonimo di Dio, se risultavano storte o asimmetriche avrebbero perso la loro sacralità, la loro rappresentazione di Dio in terra. Ecco perchè il **Duomo di Lucca** è tanto particolare. A giocare a favore degli architetti era il fatto che ogni strada lì non sfocia mai al centro di una piazza, ma ai suoi angoli, così da presentare ogni chiesa "in angolo" e non in facciata. Quindi a chi si avvicinava al Duomo, a causa dell'effetto scorcio, l'asimmetria quasi scompariva alla vista.

Cena e pernottamento in hotel Potremo ammirare tra gli altri: **Mura Cinquecentesche**, **Museo di palazzo Mansi** *Palazzo Mansi si trova nel centro della città: risale alla fine del Cinquecento e fu acquistato dalla Famiglia Mansi nel 1616 che eseguì una ristrutturazione interna in stile barocco in netto contrasto con l'austerità delle fattezze esterne. Le due ali perpendicolari al nucleo centrale risalgono all'Ottocento, con lo scalone ad unica rampa che conduce al piano nobile in un loggiato affacciato sul giardino. Il Museo è stato situato in questo lussuoso stabile dal 1965 quando divenne proprietà dello Stato e venne completamente ristrutturato. Nel 1977 fu inaugurata la Pinacoteca Nazionale. Successivamente furono recuperati gli arredi originali, gli affreschi e gli arazzi alle pareti. Interessanti sono gli affreschi ai soffitti di un salone di rappresentanza. Da segnalare la Camera degli sposi con l'originale alcova ed i tessuti di seta ricamata del '700. I dipinti presenti nella sua pinacoteca furono donati dal granduca Leopoldo II di Asburgo Lorena alla città di Lucca in occasione dell'annessione di questa al Granducato di Toscana. Attualmente sono divisi in quattro sale, divise per stile ed epoca: **Tintoretto** con ritratto di **Senatore Veneto**, **Ghirlandaio**, **Veronese** e **Tiziano** **Guido Reni** con la **Crocifissione tra i santi Caterina d'Alessandria e Giulio e Domenichino** pittura fiamminga: **Paul Brill**, **Jan Gossaert** con **Madonna delle Ciliegie**. Pittura toscana: **Domenico Beccafumi** con la **Continenza di Scipione**, **Agnolo Bronzino** con **Ritratto di Don Garzia de' Medici bambino**, **Pontorno** con **Ritratto di giovinetto**, **Andrea Del Sarto** con **La Vergine e Sant'Anna**.*

Al termine della visita, pausa pranzo libero e partenza in direzione Roma dove arrivo è previsto in serata.

Arrivo e fine dei servizi.

4° giorno 1 Gennaio: PISA – ROMA –

Colazione in hotel e partenza per **Pisa**. Dove si potranno visitare i numerosi monumenti tra i più importanti della città va annoverata la celebre **Piazza del Duomo**, detta **Piazza dei Miracoli**, dichiarata **patrimonio dell'umanità**, con la **Cattedrale** edificata in marmi bianchi e colorati, tra il 1063 e il 1118, in stile romanico pisano, con il portale in bronzo di **San Ranieri**, ad opera di *Bonanno Pisano* e il pulpito di *Giovanni Pisano*. Nella piazza svetta la caratteristica **Torre pendente**, campanile del XII secolo, alta 56 m, che acquisì la sua caratteristica inclinazione dieci anni dopo l'inizio della sua costruzione, oggi uno dei monumenti italiani più conosciuti al mondo.

A **Pisa** è da notare la presenza di almeno tre campanili inclinati: uno, il più noto, appunto in Piazza del Duomo; il secondo è il campanile della chiesa di **San Nicola**, situato in via **Santa Maria**, nelle vicinanze di Lungarno Pacinotti; il terzo, situato a circa metà strada del viale delle Piagge (*lungofiume, nella parte est della città*), è il campanile della chiesa di **San Michele degli Scalzi** (in questo caso anche la chiesa ha una significativa pendenza). Secondo una leggenda **Pisa** sarebbe stata fondata da alcuni mitici profughi troiani provenienti dall'omonima città greca di Pisa, posta un tempo nella valle del fiume Alfeo, nel Peloponneso.

Rientro a Roma

La quota comprende:

Bus G.T. per la durata del tour; 3 pernottamenti in hotel 3**** in mezza pensione (2 cene del territorio + prime colazioni); Bevande incluse ai pasti; visite guidate; Visite e ...altro esclusive dei Viaggi di Giorgio.....materiale informativo; Iva al 10 %.

La quota non comprende:

Ingressi ove previsti, mance per autista, guide, facchini e camerieri pari a euro 10 da pagarsi il giorno 29 in bus; tutto quanto non espressamente previsto nella quota comprende. Eventuali tasse di soggiorno.